



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE CULTURALE

Le Signore

- Baciocchi Erica, nata a Assisi (PG) il 26/12/1981 residente a Giano dell'Umbria (PG), Via Frà Giordano n. 24, codice fiscale BCCRCE81T66A475N
- Morbidoni Francesca, nata a Foligno (PG) il 31/10/1980 residente a Foligno (PG), Via Monte Silio n. 12, codice fiscale MRBFNC80R71D653W
- Ottaviani Alessia, nata a Foligno (PG) il 03/07/1979 residente a Perugia, Via della Treggia n. 85, codice fiscale TTVLSS79L43D653Z
- Sensini Francesca, nata a Foligno (PG) il 12/11/1981 residente a Foligno (PG), Via del Buon Pastore n. 8, codice fiscale SNSFNC81S52D653G

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 E' costituita una Associazione Culturale disciplinata dagli artt. 36 e segg. del Codice Civile denominata "LE VIE DELL'ARTE".

Art. 2 L'Associazione ha sede legale in Foligno (PG), via Monte Silio n. 12.

Art. 3 L'associazione, che non ha scopo di lucro, è retta dalle norme del presente atto e dallo Statuto che, firmato dai componenti, è parte integrante del presente atto e viene allegato sotto la lettera "A"

Art. 4 I componenti procedono alla nomina dei primi componenti degli organi sociali nelle seguenti modalità:

Il primo Consiglio Direttivo, che dura in carica il tempo previsto dall'art. 18 dello Statuto Sociale, viene composto da tutti i soci fondatori e quindi risulta composto dalle Signore Baciocchi Erica, Morbidoni Francesca, Ottaviani Alessia, Sensini Francesca.

EmRen
Ottaviani Alessia
Sensini Francesca
Baciocchi Erica

La Signora Morbidoni Francesca viene nominata Presidente dell'Associazione.

La Signora Baciocchi Erica viene nominata Vice Presidente dell'Associazione.

La signora Ottaviani Alessia viene nominata Segretario dell'Associazione.

La signora Sensini Francesca viene nominata Economo dell'Associazione.

Tutti i predetti accettano le cariche come sopra attribuite e dichiarano di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dalla legge.

Tutti i componenti degli organi sociali resteranno in carica fino al termine stabilito dallo Statuto.

Art. 5 Le spese del presente atto si convengono a carico dell'Associazione.



Foligno, li 30 aprile 2014

Baciocchi Erica

Morbidoni Francesca

Ottaviani Alessia

Sensini Francesca

Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Foligno
Via Gorizia, 2 - 06034 Foligno (PG)



Reg. a Foligno il 20 MAG. 2014 al n. 1187 Serie 3
con esatti € 200,00 (DUECENTO/00)).

per il DIRETTORE DELL'UFFICIO
L'addetto al Servizio
Sig. PELLICANI



ALLEGATO A)

STATUTO

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' corrente un'associazione culturale, disciplinata dagli art. 36 e segg. del Codice Civile denominata "LE VIE DELL'ARTE ", associazione culturale apolitica, apartitica che non persegue scopi di lucro.

Art. 2 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 26 del presente statuto.

Art. 3 - SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede legale in Foligno (PG), via Monte Silio n.12. La variazione della sede legale all'interno del medesimo comune potrà essere deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci.

Art. 4 - NATURA E FINALITA'

L'associazione, che si ispira a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, ha per scopo la promozione dell'Arte intesa nella sua accezione più ampia e nelle sue molteplici declinazioni (architettura, pittura, scultura, fotografia, illustrazione, musica, letteratura, teatro...), viste sia come strumento di formazione e di arricchimento umano e culturale, che come momento d'incontro e interazione tra le persone, favorendo altresì un'arte più accessibile e fruibile. L'Associazione si propone come scopo sociale anche quello di favorire la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico, culturale e artistico, con particolare riguardo alle realtà territoriali più periferiche e meno conosciute, contribuendo così alla promozione della consapevolezza del grande valore del patrimonio storico, architettonico, archeologico, artistico e naturalistico del nostro Paese, in termini anche di rispetto e salvaguardia.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali, puntando a stabilire opportune forme di collaborazione con altri Enti e Associazioni



Francesca Giovanni
Antonio Alessio Em

pubblici e privati aventi scopi analoghi o connessi ai propri, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni. Per la realizzazione diretta ed indiretta del proprio oggetto sociale, gli organi direttivi dell'Associazione potranno adottare tutte le iniziative ritenute idonee purché non in contrasto con le finalità dell'Associazione stessa. L'Associazione potrà, esclusivamente per scopi di autofinanziamento e senza fini di lucro, esercitare attività marginali previste dalla vigente legislazione.

Per perseguire gli scopi sociali l'Associazione promuove varie attività:

- Creare e organizzare itinerari, visite guidate ed escursioni di carattere archeologico, storico-artistico, antropologico, escursionistico ed enogastronomico.
- Organizzare eventi culturali quali mostre, convegni, conferenze, dibattiti, giornate di studio, concerti, incontri teatrali, musicali e letterari volti alla promozione e diffusione della cultura e dell'arte.
- Svolgere lezioni teorico-pratiche, corsi di aggiornamento, attività formative, seminari, workshops creativi e formativi di ogni tipo volti al raggiungimento e alla diffusione dei propri scopi sociali
- Promuovere l'attività editoriale attraverso la stesura, la pubblicazione e la divulgazione di testi, libri, opuscoli, bollettini, riviste, studi, atti di convegni e materiale informativo e didattico con riferimento all'oggetto sociale.
- Ideare ed elaborare progetti educativi-didattici da promuovere e sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio.
- Svolgere attività di collaborazione e consulenza con altre associazioni o con Enti pubblici e privati per lo sviluppo e la promozione di iniziative di divulgazione culturale, corsi di informazione e di formazione professionale.
- Stipulare convenzioni e protocolli di intesa con Enti pubblici quali le Amministrazioni comunali, Provinciali, Regionali e Statali, con enti, società, ditte individuali e strutture del privato; tali accordi devono essere coerenti con le finalità dell'associazione.

ART. 5 - PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;



- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da soci, da privati o da Enti.

Le entrate dell'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

1. dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci per le attività sociali;
2. dalle entrate derivanti dalle attività e dalle manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa;
3. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;

Le somme versate per la quota sociale o contributo associativo, non sono rivalutabili e non sono altresì trasmissibili.

Art. 6 - ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo gennaio e terminano il trentun dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro sei mesi ove particolari esigenze lo richiedessero, il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci secondo le disposizioni del presente Statuto. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale. Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di ogni socio qualora questi ne faccia espressa richiesta. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, gli utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 7 – SOCI E LORO CATEGORIE

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche, Enti e Associazioni che abbiano interesse al raggiungimento degli scopi sociali dell'Associazione e presentino domanda di iscrizione nei modi previsti dal presente statuto. Possono far



Francesca Juncu - Ottaviano Alessi - Enlu.

parte dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri, che accettano gli articoli dello Statuto e ne condividano gli scopi associativi ed abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non potranno godere del diritto di voto in Assemblea.

I soci si distinguono in:

- a. **SOCI FONDATORI:** sono Soci Fondatori coloro che sono intervenuti al momento della costituzione dell'Associazione, firmando l'atto costitutivo. La loro qualifica di socio è perpetua e non è soggetta a iscrizione annuale.
- b. **SOCI ORDINARI:** sono Soci Ordinari coloro che ne hanno fatto richiesta al Consiglio Direttivo. Possono essere persone fisiche o giuridiche, Enti pubblici o privati, Società, Associazioni. La loro qualità di socio effettivo, con diritto di voto, è subordinata all'iscrizione e al versamento della quota associativa annuale.
- c. **SOCI SOSTENITORI:** sono Soci Sostenitori tutti coloro (persone fisiche e giuridiche, Enti pubblici e privati, Associazioni, Società ...) che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento di denaro o di altri beni, in segno tangibile di appoggio alle iniziative ed attività dell'Associazione

La distinzione di denominazione è posta per fini esclusivamente interni all'Associazione e non comporta nessuna differenziazione nel rapporto associativo; tutti gli associati hanno infatti eguali diritti.

Ciascun socio ha diritto a partecipare attivamente alla vita dell'Associazione. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione ed intervenire nelle assemblee ordinarie e straordinarie. I soci, che abbiano la maggiore età, hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o tramite delega scritta. Possono eleggere gli organi sociali e essere eletti negli stessi, hanno diritto di voto per l'approvazione di eventuali modifiche dello statuto e di eventuali regolamenti.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione. Tutti i soci concorrono a determinare l'attività dell'Associazione ed hanno il diritto di essere informati in merito



dagli Organi dell'Associazione. Hanno diritto di iniziativa che si esercita sotto forma di proposta trasmessa al Presidente che provvederà ad inserirla come ordine del giorno nella prima seduta utile dell'Assemblea o del Consiglio direttivo.

Resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del socio. L'assemblea dei Soci può decidere anche di nominare uno o più presidenti onorari, la cui nomina non comporta alcuna responsabilità ulteriore né adempimenti aggiuntivi allo status di socio, ma rappresenta esclusivamente un riconoscimento all'impegno profuso per l'Associazione.

Art. 8 – AMMISSIONE DEI SOCI

Per essere ammesso come nuovo socio occorre avanzare domanda scritta e firmata o tramite apposito modulo elettronico scaricabile dal sito indirizzata al Presidente o al Consiglio Direttivo. In base alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, il quale esaminando periodicamente l'elenco dei soci da ammettere decide in merito all'eventuale ammissione o all'eventuale diniego del soggetto richiedente l'ammissione stessa. Il Consiglio Direttivo può tuttavia delegare la funzione dell'ammissione a socio al Presidente dell'Associazione, il quale una volta controfirmato per accettazione la richiesta del soggetto richiedente l'ammissione, procede all'immediata iscrizione del soggetto nel libro dei soci. La delibera del Consiglio Direttivo o la decisione del Presidente dell'Associazione, qualora di diniego all'ammissione, è impugnabile in sede di assemblea ordinaria dei soci, che deciderà in merito. Il soggetto richiedente l'ammissione una volta acquisito lo status di socio è tenuto a pagare l'eventuale quota associativa il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il socio che intende dimettersi dall'Associazione dovrà darne comunicazione scritta a mezzo raccomandata inviata al Consiglio Direttivo. Le quote versate dall'Associazione non verranno rimborsate né al socio dimissionario, né al socio eventualmente escluso.



Storventi di Giusefi - Ottavio Alessio Emben.

Art. 9 – DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci hanno il dovere di:

- a) Osservare le disposizioni sia legislative sia regolamentari;
- b) Mantenere un'ideale condotta morale nell'ambito dell'Associazione;
- c) Versare puntualmente le quote sociali eventualmente stabilite;
- d) Astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

Art. 10 – DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:

1. Frequentare i locali sociali, di servirsi degli strumenti e dei servizi gestiti e messi a disposizione dall'Associazione;
2. partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dall'Associazione;
3. intervenire e discutere alle assemblee sociali;
4. presentare proposte e/o reclami per iscritto al Consiglio Direttivo;
5. partecipare con il proprio voto alle delibere dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;
6. esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo;
7. essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità di cui all'art. 25 del presente Statuto;
8. esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto Sociale e degli eventuali regolamenti.



Art. 11 – QUOTE SOCIALI

Le quote sociali sono rappresentate da:

1. Quota associativa annuale, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo;
2. Quota aggiuntiva per il pagamento di corrispettivi specifici.

Ogni socio deve versare la quota associativa, stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno, entro il termine fissato dal Consiglio stesso. La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte.

Art. 12 – DIMISSIONI DEL SOCIO

Nel caso di aumento delle quote sociali o di contributi straordinari obbligatori deliberati dal Consiglio Direttivo, i Soci che non intendono aderirvi hanno la facoltà di dimettersi nei 30 giorni successivi alla data della relativa delibera appositamente esposta nei locali sociali dandone comunicazione scritta al medesimo Consiglio; oltre tale termine la deliberazione si intende tacitamente accettata. Al socio eventualmente dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa versata all'Associazione a norma di Statuto.

Art. 13 – CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Il socio cessa di far parte dell'Associazione:

- a) Per dimissioni;
- b) Per mancato rinnovo delle eventuali quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- c) Per inosservanza del presente Statuto;
- d) Per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze;
- e) Nel caso in cui il socio dimostri di non condividere le finalità dell'Associazione e comunque risulti, con il suo comportamento, di turbamento nello svolgimento dell'attività dell'Associazione stessa;
- f) Per decesso.

Art. 14 – MORTE DEL SOCIO

La quota sociale non è trasmissibile agli eredi in caso di morte del socio e di conseguenza l'erede non subentra nei diritti connessi alla quota associativa.

Art. 15 – SANZIONI PER I SOCI

A seguito di violazioni delle disposizioni previste dal presente Statuto sociale da parte del socio, il Consiglio Direttivo potrà adottare provvedimenti sanzionatori che possono portare anche all'espulsione del socio medesimo dall'Associazione. Il provvedimento di espulsione del Consiglio Direttivo dovrà essere motivato ed è impugnabile in sede di assemblea ordinaria dei soci.



Francesco Ghisla - Giovanni Russo - Ottaviano Alessio - Enzo Zucchi

Art. 16 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Assemblea dei soci; Il Presidente; Il Consiglio Direttivo; Il Collegio Sindacale (organo facoltativo).

Art. 17 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della eventuale quota sociale stabilita dal Consiglio Direttivo. La partecipazione del socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto, in base al principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma, del codice civile; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentarne più di tre nell'ambito della stessa assemblea. L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali. Essa rappresenta anche l'organo giudicante dell'Associazione e delibera, in ultima istanza, sulle controversie di sua competenza e su qualunque argomento che interessi la vita sociale che non sia previsto dal presente Statuto. Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva Assemblea. L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione entro i primi quattro mesi dell'anno sociale successivo, o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano, per:

- discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario consuntivo;
- per l'elezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione quando questi giunge a fine mandato.

Essa inoltre delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione, compreso le modificazioni dello Statuto sociale, che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame nonché in merito all'approvazione di eventuali regolamenti sociali. L'assemblea straordinaria delibera in merito allo scioglimento dell'associazione ed alle modalità di liquidazione. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata a cura del consiglio direttivo mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione, da comunicarsi ai soci a mezzo posta ordinaria o a mezzo telefax o posta elettronica, al recapito o al numero di fax o all'indirizzo di posta



elettronica risultanti dal libro degli Associati, o mediante affissione dell'avviso di convocazione presso la bacheca situata nella sede sociale o mediante comunicazione scritta fornita agli associati e, da questi controfirmata, all'atto della richiesta di adesione all'Associazione, almeno otto giorni liberi prima dell'adunanza.

Le Assemblee saranno valide:

- In prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto;
- In seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti con gli stessi requisiti.

La seconda convocazione può essere fissata anche nello stesso giorno della prima convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci, esclusi i soci che intendano dimettersi dall'Associazione nel rispetto delle situazione previste da presente statuto. L'assemblea ordinaria delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'assemblea straordinaria, convocata per deliberare in merito allo scioglimento ed alla messa in liquidazione dell'Associazione, delibera secondo quanto disposto dall'art. 26 del presente Statuto.

Art. 18 – ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali hanno la durata di tre anni dall'atto della nomina. Le cariche sociali si intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione che può avvenire all'atto stesso della nomina. L'elezione degli organi dell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo che passivo. Tutte le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con regolare votazione, effettuata per alzata di mano o per scrutinio segreto con la nomina di appositi scrutatori. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è eletto con i voti espressi dai soci nel corso dell'Assemblea sociale; il meccanismo di elezione consta nella presentazione di liste composte da un numero determinato di consiglieri; ogni socio esprimerà il suo voto alla lista prescelta; tutti i soci hanno diritto di presentare una apposita lista depositandola presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'Assemblea; i componenti della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno designati membri del consiglio direttivo, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità.

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri.

Giuseppe...
Giovanni...
Antonio...
Enrico...

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri.

Art. 19 – IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo. E' il legale rappresentante della Associazione e risponde del suo funzionamento nei confronti dell'Assemblea Sociale e dei terzi.

Il Presidente assolve i seguenti compiti:

- a) Provvede al disbrigo degli affari correnti ed all'ordinaria amministrazione;
- b) Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
- c) Firma gli atti e ne delega la firma;
- d) Convoca l'Assemblea Sociale;
- e) Su delega del Consiglio Direttivo decide in merito all'ammissione dei soci.

In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente delega in tutto od in parte le sue funzioni o i suoi poteri al Vice Presidente.

Art. 20 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre membri ed un massimo di undici eletti dall'Assemblea ordinaria tra i soci dell'Associazione.

Art. 21 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo si riunisce e delibera per le finalità e per tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione.

Oltre tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha i seguenti obblighi:

1. curare il conseguimento dei fini statutari;
2. amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
3. redigere il rendiconto economico e finanziario consuntivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'assemblea ordinaria dei soci entro quattro mesi dall'inizio dell'anno o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano;
4. deliberare sull'ammissione dei soci e sulla loro eventuale espulsione;

provvederà a nominare il nuovo Consiglio Direttivo secondo le modalità previste nel precedente art. 18. Decade dal Consiglio Direttivo il socio che, dopo tre assenze consecutive non giustificate dal Presidente, non partecipa alla riunione successiva. E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni.

Art. 22 – COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è un organo facoltativo, la cui presenza è rimessa alla volontà dell'assemblea dei soci. Qualora questa decidesse di nominare tale organo, ne dovrà fissare i poteri e gli obblighi e dovrà comunque essere composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Art. 23 – NORME SULL'ORDINAMENTO INTERNO

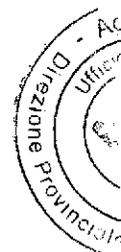
L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'elettività delle cariche associative. Potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività culturali che nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

Art. 24 – IL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Entro quattro mesi, o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano, dalla chiusura dell'esercizio sociale, il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio stesso.

Art. 25 – ELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci in regola con tutti gli adempimenti sociali e che hanno compiuto la maggiore età alla data della loro elezione.



Art. 26 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare in merito allo scioglimento ed alla liquidazione dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea straordinaria dei Soci. La deliberazione di scioglimento o di messa in liquidazione deve essere adottata con una votazione favorevole del 75% degli intervenuti che, comunque, deve rappresentare almeno il 25% degli aventi diritto al voto. Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, anche volontaria, l'Associazione devolgerà il proprio patrimonio ad altra associazione con finalità culturali o ai fini di pubblica utilità salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 27 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si rimanda alla normativa vigente in materia, alle norme del Codice Civile ed alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.



Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Foligno
Via Gotizia, 2 - 06034 Foligno (PG)
AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Foligno

ALLEGATO ALL'ATTO PRIVATO
Reg. to a Foligno il 20 MAG. 2014
Al n. 1187 Vol. 3



Francisconi - Foligno - Ottonari Alessia - En Bui.

